

DOVADOLA Il sodalizio nasce nel 1976 nell'Eremo di Sant'Antonio e il 18 giugno celebra il compleanno con una mostra fotografica che ripercorre tutta l'attività e un convegno con la fondatrice Luisa Corazza

I quarant'anni del Gruppo di Montepaolo

C'è il volto sorridente di una ragazzina, Lara, morta a 12 anni, suo papà Claudio con la sorella Michela, l'immagine di Padre Giovanni Martinini all'Eremo di Montepaolo 40 anni fa, di monsignor Giuseppe Fabiani, poi vescovo, decine e decine di scatti "in famiglia", negli ospedali, nelle gite ai santuari, tra i ragazzi, sulla neve, nella ex-Jugoslavia, in Albania, Romania, Polonia, Ucraina, Russia, nelle missioni d'Africa e India, con Papa Giovanni Paolo II. Tra tanti visi, di giovani, adulti e bambini, c'è quello di Luisa Corazza, fondatrice del Gruppo di Montepaolo. Sono le fotografie che raccontano, dall'inizio, i quarant'anni di attività del Gruppo e che saranno in mostra sabato 18 giugno, proprio nell'Eremo di Sant'Antonio, quando, per tutta la giornata, a partire dalle 10, si festeggerà lo speciale compleanno. "Siamo nati così, come un gruppo spontaneo, nell'allora fatiscente Santuario di Montepaolo. Era l'anno 1976", racconta la presidente Luisa Corazza. "Fu il guardiano di allora Padre Giovanni Martinini a invitarmi - proseguì - nel suo Santuario con chi mi veniva a trovare a casa per un'accoglienza



La fondatrice del GPMP Luisa Corazza con Angela, Luigi e Elide

cristiana, per pregare e per imparare a pregare. La preghiera quindi, da privata e in famiglia, divenne pubblica, per due volte alla settimana. Si cominciò in 20 persone e nell'arco di un anno crescemmo diventando sempre più numerosi. Nel 1980, mia fi-

glia Lara, 12 anni, fu investita e morì. Noi, per quanto provati, continuammo la nostra attività in Diocesi". Da allora Luisa Corazza con il suo Gruppo di Montepaolo, "persone di buona volontà", divenuto nel 1993 Associazione di volontariato, porta

aiuto a chi è in difficoltà "con la preghiera, la presenza, l'accoglienza, l'amicizia, l'assistenza, la solidarietà; con la spedizione di alimenti, medicinali, indumenti e altro in tante parte del mondo".

Sabato 18, dopo l'inaugurazione del percorso fotografico e la messa (alle 12) celebrata da Padre Contardo, sono in programma giochi per bambini e "Coloriamo i sentimenti", lancio di palloncini con messaggi a Sant'Antonio (15-17); il Gruppo è infatti molto impegnato nelle attività con i più giovani. Alle 17.15, dopo il saluto del sindaco Gabriele Zelli, si tiene il convegno sul tema "Credenti sì, ma credibili". Intervengono la presidente del Gruppo di Preghiera di Montepaolo, Luisa Corazza, il presidente del Parlamento della Legalità internazionale, il professor Nicolò Mannino e infine il prof Francesco Cappelli, studioso di fauna e botanica, già simboli nei Sermones di Sant'Antonio. Per il pranzo e la cena (13 e 20) c'è uno stand gastronomico. La giornata si conclude con il concerto davanti all'eremo: al pianoforte, la compositrice Daniela Ronconi con musiche su "Lo straordinario potere dei sentimenti".



Luisa Corazza ha portato a Forlì la reliquia di Giovanni Paolo II

Maria Neri